

# Svegliare l'Aurora

Notiziario della Diocesi di Ugento - S. Maria di Leuca

*Svegliati mio cuore, svegliatevi arpa e cetra:  
voglio svegliare l'aurora (Sal. 57,9)*

Anno I n. 3 maggio 2012



## Cristiani nel mondo, testimoni di speranza

### **La Nota pastorale dei Vescovi pugliesi sul laicato.**

A un anno di distanza dalla conclusione del Terzo Convegno Regionale, tenuto a San Giovanni Rotondo (27-30 aprile 2011), giovedì, 12 aprile 2012, è stata presentata alla stampa la Nota pastorale, *Cristiani nel mondo, testimoni di speranza*, frutto del lavoro collegiale dei Vescovi pugliesi. In precedenza si erano tenuti altri due Convegni: il primo a Bari nel 1993 sul tema *Crescere insieme in Puglia*; il secondo nel 1998 a Taranto e Martina Franca sul tema *La vita consacrata in Puglia*.

Questi tre Convegni delineano un percorso unitario che le Chiese di Puglia hanno realizzato per approfondire insieme il valore della comunione e il ruolo che i consacrati e i laici rivestono nella Chiesa. Le tre Note pastorali, pubblicate dopo i rispettivi Convegni, disegnano un'analisi della vita delle Chiese pugliesi, rivelano la consapevolezza che esse hanno raggiunto sul compito pastorale nel territorio pugliese e tracciano alcune linee per la comune missione che devono intraprendere nel variegato contesto socio-culturale della Puglia.

Il Terzo Convegno, celebrato sul tema *I laici nella Chiesa e nella società pugliese oggi*, al quale hanno partecipato circa 400 delegati provenienti da tutte le 19 diocesi, è stata una grande iniziativa ecclesiale, sollecitata dalla Consulta regionale per il laicato, promossa dalla Conferenza Episcopale Pugliese e organizzata dall'Istituto Pastorale Pugliese.

Il Convegno, al quale hanno preso parte anche delegati delle altre confessioni cristiane e rappresentanti delle comunità islamiche, si è concluso con la formulazione di alcune proposizioni finali che sono state offerte al discernimento dei Vescovi.

La Nota pastorale, in continuità con le precedenti, si presenta come la voce unanime dei Pastori sulla

vocazione e la missione dei laici. I Vescovi, raccogliendo quanto è emerso nel Convegno, delineano "alcune coordinate fondamentali", sintetizzate nel titolo che riassume le dimensioni fondamentali dell'identità laicale: i *cristiani* (persone legate intimamente a Cristo) vivono nel *mondo* per essere *testimoni di speranza*.

I 33 paragrafi, distribuiti in quattro capitoletti (*Amate la terra, Rimanete uniti al Signore Gesù, Siate pietre vive della Chiesa nel mondo, Osate la speranza*), sono preceduti da una premessa (*Le Chiese di Puglia si interrogano*) e da una introduzione (*Una viva esperienza pasquale per una rinnovata missione laicale*) e seguiti da una conclusione (*Una nuova primavera*).

Nell'insieme si tratta di un documento che vuole esprimere la *passione* e l'amore del cristiano per la terra pugliese, il suo desiderio di sentirsi *corresponsabile* e artefice della missione della Chiesa nel mondo contemporaneo, il suo impegno a portare un *messaggio profetico* che invita tutti alla speranza. Insomma, il cristiano che vive in Puglia sogna che la sua terra sia davvero un *arcobaleno di pace* e un *ponte* tra le popolazioni che si affacciano sul Mediterraneo.

La Nota pastorale sarà presentata nella nostra diocesi durante la **Veglia di Pentecoste** che si terrà il **25 maggio alle ore 19.30 presso l'Auditorium "Benedetto XVI"**. Vi attendo tutti per invocare insieme il dono dello Spirito Santo e per la consegna ufficiale della Nota Pastorale a tutta la Diocesi, condividendo il pensiero degli altri Vescovi i quali auspicano che «questo testo sia favorevolmente accolto da tutto il popolo di Dio, ma anche da quanti, pur non essendo cristiani, operano per la giustizia e la pace e interpellano i credenti, specialmente in tempi di crisi».

Il Vescovo  
+Vito Angiuli

## Lavoro, riposo, festa: tempi dell'uomo, tempo di Dio

Far incontrare famiglie di tutto il mondo come occasione di studio, di riflessione e di scambio di esperienze di una vita fondata sul sacramento del matrimonio a servizio del bene dei due coniugi, dei figli e della società fu un'idea di Giovanni Paolo II, che nel 1994 volle il primo incontro mondiale a Roma.

Tema di questo incontro sarà **"La famiglia: il lavoro e la festa"** e costituisce un'occasione privilegiata per ripensare il lavoro e la festa nella prospettiva di una *"famiglia unita e aperta alla vita, ben inserita nella società e nella Chiesa, attenta alla qualità delle relazioni oltre che all'economia dello stesso nucleo familiare"*, come scrive Benedetto XVI nella lettera di indizione dell'incontro.

Questo tema conduce la riflessione al di là dell'orizzonte ecclesiale e pastorale in quanto costituisce occasione per interpellare tutti: credenti e non, praticanti e "tiepidi", famiglie che conservano l'unità e la fedeltà del vincolo coniugale e famiglie "dal cuore ferito".

Quindi un tema dal sapore laico che fa riferimento alla quotidianità come il luogo in cui la famiglia si realizza e, per i cristiani, trova la sua via alla santità.

La famiglia cristiana è chiamata a vivere in maniera cristiana la sua normale quotidianità che è ritmata appunto da lavoro e festa. Questa è la via della santificazione per i coniugi e per le famiglie.

Vivere il tempo del lavoro e della festa in modo autenticamente e pienamente umano costituisce un diritto ed un riconoscimento della dignità e della sua stessa identità per ogni famiglia cristiana e non. Sono proprio "lavoro" e "festa" le coordinate esistenziali di quella cellula primaria della società che è la famiglia.

Purtroppo oggi disoccupazione, precarietà ed incertezza economica sino alla povertà sono le realtà che impediscono a molte famiglie una vita dignitosa o che le fanno vivere nella paura del domani, mentre per molti giovani sono ostacolo a realizzare il sogno e il progetto di costituire una famiglia.

Senza un lavoro certo e senza la possibilità di vivere la festa non come semplice "stacco" dalla insaziabile frenesia del lavoro che obbedisce a ferree leggi di concorrenza di mercato non si dà dignità alla persona e di conseguenza alla famiglia.

*"Il lavoro e la festa sono intimamente collegati con la vita delle famiglie: ne condizionano le scelte, influenzano le relazioni tra i coniugi e tra i genitori e i figli, incidono sul rapporto della famiglia con la società e con la Chiesa"* ha sottolineato il Papa.

La festa, intesa come occasione di evasione e di consumo, contribuisce a disgregare la famiglia e a

diffondere una mentalità individualistica e di disimpegno.

Il lavoro conferisce dignità all'uomo, le relazioni interpersonali lo realizzano per quello che è: essere in relazione. L'uomo ha bisogno di relazioni: di quelle all'interno della famiglia e fuori e della relazione con Dio, per i credenti. Relazioni che vanno curate, alimentate, rinvivate; relazioni che solo la gratuità del riposo, della festa può far vivere in pienezza.

Purtroppo il tempo spesso è vissuto più come *Kronos* che come *Kairos*, più come tempo libero dal lavoro, tempo da riempire, che come tempo del riposo, della festa. Il tempo "libero" dovrebbe essere tempo condiviso con la parte più intima di sé, con la famiglia, con la comunità; tempo dedicato a incontrarsi, a guardarsi, a far festa, a riconoscersi reciprocamente, a dar senso alla propria vita. Non è possibile, quindi, abolire il giorno di festa, la domenica, giorno del Signore per noi cristiani.

Scriva il nostro Vescovo nella lettera alla diocesi a conclusione della XXXVII Settimana Teologica: *"...la liturgia trasforma la vita in un'anticipazione del paradiso. La domenica, in modo particolare, è il giorno nel quale la comunità cristiana respira un'aria di festa e gioia e proclama a tutti un lieto annuncio: il paradiso c'è, e ogni domenica noi cristiani lo tocchiamo con un dito"*.

Le famiglie cristiane hanno il compito di custodire il valore del riposo e di testimoniare le gioie che viene dal far festa.

Fulcro del VII Incontro Mondiale delle famiglie sono i tre giorni di Congresso Internazionale teologico-pastorale, al quale saranno presenti le varie delegazioni nazionali, ma a cui sono invitate tutte le famiglie presso la fiera Milanocity. Il programma, molto ricco e articolato, si svolge in due momenti: nelle mattinate sono previste due relazioni di alto livello teologico-biblico; nei pomeriggi seminari tematici sul tema "La famiglia: il lavoro e la festa" con esperti e testimoni di tutto il mondo. Il giovedì pomeriggio dalla fiera Milanocity i delegati saranno dislocati in alcune diocesi lombarde per tavole rotonde ed esperienze significative sul territorio. Sabato, 2 giugno, è prevista la *Festa delle testimonianze*, alla presenza di papa Benedetto XVI, che il giorno dopo, domenica 3 giugno, presiederà la solenne Celebrazione Eucaristica, momento culminante di tutto l'incontro.

Anche la nostra Diocesi sarà presente con una delegazione.



S. Maria di Leuca 19-20 Maggio 2012

## VIII Cammino di Fraternità delle Confraternite delle Diocesi di Puglia



Con grande gioia, la nostra Chiesa Diocesana di Ugento-S. Maria di Leuca, accoglierà le **Confraternite di Puglia** nei giorni di sabato 19 e domenica 20 maggio 2012 per vivere insieme l'“VIII Cammino di Fraternità”.

Un appuntamento che ha visto da subito la gioia e la disponibilità a essere presente del nostro pastore, s. e. mons. Vito Angiuli, e l'entusiasmo del direttore diocesano dell'Ufficio Confraternite, don Carmine Peluso, del presidente diocesano, Sergio Grimaldi, priore dell'Immacolata di Tutino, dei componenti il Comitato di Coordinamento: Cosimo Rizzello, priore dell'Immacolata e S. Stefano di Taurisano, Ottavio Profico, priore dell'Assunta di Barbarano, Donato Musio, confratello dell'Immacolata di S. Eufemia, Gerardo Bonamico, confratello del SS. Rosario e S. Domenico di Tricase, e infine dai priori delle quaranta Confraternite presenti nel nostro territorio diocesano. Una iniziativa pienamente voluta dai confratelli e consorelle della nostra diocesi, che si sono auto-tassati per poter avviarla macchina organizzativa.

Le Confraternite, storiche associazioni laicali presenti nella Chiesa *ab immemorabilis*, sono nate in maniera spontanea dalla fede dei fedeli laici, che, uniti dalla devozione al Santo titolare, hanno dato vita a questi movimenti, aventi fini di pietà, di carità e di culto. Il mettersi insieme, sotto il nome di uno dei Misteri di Cristo, della Vergine Maria o di un Santo, ha dato alle Confraternite anche l'appellativo di Pii Sodalizi, da *solidum* : uniti come fratelli – confratelli – per pregare insieme e venire incontro ai bisogni dei congregati.

Un esempio attuale di assistenza sono le Confraternite di Misericordia, nate sempre in epoca medioevale ma ancora oggi fortemente presenti e operanti nel campo sanitario.

Grandi figure di santi, come san Filippo Neri e san Carlo Borromeo, hanno dato origine a numerose Confraternite. Più recentemente il Beato Pier Giorgio Frassati, giovane confratello del SS. Rosario di Torino, morto nel 1925, ha incarnato questo carisma di carità attraverso la confraternita in modo così esemplare da essere proclamato, nel maggio del 1992., dal Beato Giovanni Paolo II, Patrono delle Confraternite d'Italia.

Le Confraternite sono luoghi di testimonianza di una fede semplice e sincera, custodi di valori religiosi e umani, di storia e di tradizioni che hanno educato generazioni e generazioni proprio con la trasmissione di riti, preghiere, devozione, rettorie confraternali. Dinanzi a un contesto socio- culturale sempre più complesso e meno favorevole all'accoglienza del messaggio cristiano, riscoprire queste congregazioni laicali può diventare uno spiraglio di fiducia, in quanto, affondando le loro radici nel più profondo terreno di fede e di storia e avvalendosi di strumenti sempre più efficaci ed efficienti, possono continuare a offrire nuovi frutti di spiritualità e di carità.

Esorto, pertanto, tutti i confratelli e le consorelle a non mancare a questo appuntamento ecclesiale, nel quale pregheremo e cammineremo insieme come Chiesa Diocesana e Universale, ma soprattutto faremo comunione con il nostro Vescovo, con i nostri fratelli congregati e daremo slancio nuovo alle benemerite Congreghe! Prepariamoci dunque bene, soprattutto spiritualmente con la confessione e con l'esercizio della comprensione e della pazienza, in modo che, fortificati dal Corpo di Cristo, mossi dal vento dello Spirito e dall'esempio di Maria SS. e dei Santi Titolari, con la gioia nel cuore di figli di Dio riprendiamo il cammino di perfezione.

Un doveroso grazie va alla Confederazione Nazionale delle Confraternite per il suo beneplacito e al presidente dott. Antonetti. Un grazie affettuoso alla Coordinatrice Regionale per la Puglia, prof.ssa Tina Petrelli, per il suo contagioso entusiasmo e per i preziosi consigli che ci sta donando nella preparazione del Cammino. Ringraziamo sin d'ora il relatore, prof. Giuseppe Savagnone, che verrà dalla Sicilia e che ci terrà una stupenda conferenza nel pomeriggio di sabato. È una persona squisita, saggia e semplice che ci farà gustare il tema di questo cammino: “Le Confraternite: per educare alla vita buona del Vangelo”. Siamo in attesa della nomina da parte della S. Sede del nuovo Assistente Ecclesiastico Nazionale, che prenderà il posto del carissimo e indimenticabile mons. Armando Brambilla, deceduto improvvisamente la mattina del 24 dicembre u.s. all'età di 69 anni. Chi di voi ha partecipato ai Cammini regionali e nazionali lo ha conosciuto bene. Un vescovo dotto e umile, ricco di energia, gioia e grinta che ha sempre incoraggiato e stimolato la crescita delle Confraternite. Il Signore li dia pace e premio eterno per il bene operato e la cura amorevole manifestata verso di noi. Domenica mattina ripercorreremo il tragitto che il S. Padre Benedetto XVI ha percorso nella sua visita apostolica a S. Maria di Leuca il 14 giugno del 2008.

Vi aspettiamo con gioia e gratitudine al Signore e alla Vergine “de finibusterræ”, per questo momento di intensa e rinnovata fraternità.

Don Antonio Riva  
Vice Direttore dell'Ufficio Diocesano Confraternite

# Agenda del Vescovo

**Maggio 2012**

1	Ma		<b>Non ci sono udienze – La Curia è chiusa</b>
3	G		<b>Non ci sono udienze</b>
4	V	19,00	Incontro con <i>S. Ecc. Mons. Luigi Bettazzi</i> – Palazzo “G. Comi” <b>Lucugnano</b>
5	S	10,30 16,30 19,00	Testimonianza di <i>Claudia Koll</i> – Palazzo Gallone <b>Tricase</b> Incontro con le classi dell’Istituto Magistrale “G. Comi”- <b>Tricase</b> Cresime Parrocchia “S. Giovanni Bosco” - <b>Ugento</b>
6	D	10,30 18,30	Cresime Parrocchia “ <i>Maria SS. Assunta</i> ” – <b>Lucugnano</b> Cresime Parrocchia “ <i>SS. Martiri</i> ” - <b>Taurisano</b>
7	L	17,30	Concelebrazione nella conclusione dell’anno giubilare del <i>Beato Giustino M. Russolillo</i> , fondatore dell’Ordine Vocazionista – <b>Pianura (Na)</b>
8	Ma	10,00	<b>Non ci sono udienze</b> Incontro con <i>S. Ecc. Mons. Giovanni Giudici</i> , Presidente Nazionale di “PaxChristi” – Auditorium “ <i>Benedetto XVI</i> ” <b>Alessano</b>
9	Me	20,30	Incontro con i <i>Cresimati della Parrocchia “S. Cuore”</i> di Ugento - <b>Episcopio</b>
10	G		<b>UDIENZE</b>
11	V	09,30	<b>Ritiro del Clero (segue pranzo) – Leuca Basilica</b>
12	S	18,30	Cresime Parrocchia “ <i>S. Rocco</i> ” – <b>Gagliano del Capo</b>
13	D	18,00	Cresime Parrocchia “ <i>S. Francesco d’Assisi</i> ” - <b>Ruffano</b>
15	Ma		<b>UDIENZE</b>
17	G		<b>UDIENZE</b>
19	S	17,00	<b>VIII Cammino di Fraternità delle Confraternite di Puglia</b> <i>Relazione del prof. Giuseppe Savagnone</i> – Salone della Basilica di <b>Leuca</b>
20	D	09,30 11,00	<b>VIII Cammino di Fraternità delle Confraternite di Puglia</b> <b>Cammino delle Confraternite partendo da Punta Ristola</b> <b>S. Messa sul piazzale della Basilica - Leuca</b>
21	L		<b>C.E.I.</b>
22	Ma		<b>C.E.I.</b>
23	Me		<b>C.E.I.</b>
24	G		<b>C.E.I.</b>
25	V	09,30 19,30	<b>Incontro con i preti giovani (segue pranzo) - Seminario</b> <b>Veglia diocesana di Pentecoste</b> – Auditorium “ <i>Benedetto XVI</i> ” Seguirà la presentazione della <i>Nota Pastorale C.E.P. “Cristiani nel Mondo, Testimoni di Speranza”</i>
26	S	18,30 20,15	Cresime Parrocchia “ <i>S. Vincenzo</i> ” – <b>Arigliano</b> Presentazione del libro sulla Parrocchia “ <i>S. Nicola</i> ” di <i>Tricase Porto</i> – Asilo “ <i>T. Caputo</i> ” <b>Tricase</b>
27	D	10,30 18,30	Cresime Parrocchia “ <i>Maria SS. Assunta</i> ” – <b>Cattedrale</b> Cresime Parrocchia “ <i>M. SS. Immacolata</i> ” – <b>Santuario Torrepaduli</b>
29	Ma	20,00	<b>UDIENZE</b> Consiglio Diocesano di <i>Azione Cattolica</i> – Aula Magna <b>Seminario</b>
30	Me	19,30	Comitato dell’ <i>VIII Cammino delle Confraternite Pugliesi</i> – <b>Leuca Basilica</b>
31	G	18,30	<b>UDIENZE</b> S. Messa di fine anno del <i>Seminario Minore</i> – <b>Seminario Vescovile</b>

Redazione a cura dell’Ufficio comunicazioni sociali  
della Diocesi di Ugento - S. Maria di Leuca  
[segreteria@diocesiugento.org](mailto:segreteria@diocesiugento.org) – tel. 0833. 555053